



NEWSLETTER - GENNAIO 2023: SPECIALE LEGGE DI BILANCIO

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI D'INTERESSE PER LE IMPRESE (AGRICOLE)

Esenzione Irpef imprenditori agricoli

Anche per il 2023 è stata confermata la norma che prevede l'esenzione ai fini IRPEF per i redditi dominicali e agrari degli imprenditori agricoli iscritti alla previdenza INPS in qualità di Coltivatori Diretti o IAP; rientrano nell'agevolazione anche i soci di società semplici e i collaboratori familiari comunque iscritti INPS. L'esenzione istituita con la legge finanziaria nel 2017 rimane una norma di carattere temporaneo e la conferma rappresenta un'importante agevolazione per tutti gli imprenditori che svolgono le attività agricole ai sensi dell'art. 2135 CC.

Crediti d'imposta energetici 1° trimestre 2023

Anche per il 1° trimestre 2023 saranno utilizzabili i crediti d'imposta c.d. "energetici" per la spesa sostenuta dalle imprese per il consumo di energia elettrica, gas naturale, nonché per l'acquisto del gasolio agricolo da parte delle imprese agricole, agromeccaniche e della pesca. La percentuale del credito d'imposta sul gasolio agricolo è fissata al **20%** della spesa documentata nelle fatture al netto dell'IVA, mentre sono aumentate rispetto ai trimestri precedenti, le percentuali dei crediti d'imposta per la spesa del gas naturale al **45%** (imprese non gasivore), e dell'energia elettrica di contatori superiori a 4,5KW fissata al **35%** (imprese non energivore).

I crediti d'imposta in esame sono utilizzabili esclusivamente in compensazione tramite il mod. F24 ed entro il 31.12.2023, ovvero sono cedibili entro la stessa data, solo per intero.

Altra importante previsione riguarda il termine di utilizzo del credito d'imposta gasolio agricolo relativo al **3° trimestre 2022**. Tale termine inizialmente fissato al 31/12/2022 è stato prorogato al **31 marzo 2023** al fine di consentire alle imprese agricole di usufruire dell'agevolazione. Si ricorda che il Decreto 176/2022 aveva già prorogato al 30 giugno 2023 la fruizione dei crediti d'imposta relativi al 4° trimestre 2022. Per la cessione dei suddetti crediti d'imposta ad altri soggetti che potranno utilizzarli con le stesse modalità e termini, è necessario il Visto di Conformità rilasciato dai CAF imprese o professionisti abilitati.

Agevolazioni acquisto terreni agricoli

È stata integrata la normativa che prevede l'agevolazione fiscale (imposta di registro e ipotecaria in misura fissa, imposta catastale 1%) riservata ai Coltivatori Diretti e IAP iscritti nella previdenza agricola INPS. Con la nuova disposizione l'agevolazione in oggetto è applicabile anche agli atti di trasferimento a titolo oneroso di terreni e relative pertinenze, qualificati agricoli in base a strumenti urbanistici, posti in essere a favore di persone fisiche di età inferiore a 40 anni che dichiarano nell'atto notarile di procedere, entro 24 mesi, all'iscrizione nell'apposita Gestione previdenziale ed assistenziale INPS agricola. Altra novità riguarda

l'agevolazione per l'acquisto, a qualsiasi titolo, dei terreni classificati montani che prevede l'applicazione delle imposte di registro e ipotecaria nella misura fissa e l'esenzione per le imposte catastali; ai soggetti agevolati coltivatori diretti e IAP iscritti INPS, si aggiungono anche coloro che, pur non essendo iscritti nella gestione previdenziale e assistenziale, con apposita dichiarazione contenuta nell'atto di acquisto, si impegnano a coltivare o a condurre direttamente il fondo per un periodo di 5 anni. La norma ha l'evidente intento di incentivare l'utilizzo dei terreni nelle zone montane cercando di contrastare la perdita di Sau. Si attendono i chiarimenti dell'Agenzia per definire il corretto perimetro dell'agevolazione.

Rivalutazione terreni e partecipazioni

Viene riproposta la rideterminazione del costo d'acquisto di terreni edificabili e agricoli posseduti a titolo di proprietà, usufrutto, superficie ed enfiteusi e delle partecipazioni societarie; entro il 15 novembre 2023 sarà possibile procedere al versamento dell'imposta sostitutiva pari al 16% del valore determinato con perizia asseverata. Il versamento può essere eseguito in unica soluzione o in 3 rate annuali con interessi. Il valore così rideterminato è assunto come valore normale per il calcolo delle plusvalenze in caso di cessione.

Esonero contributivo Coltivatori Diretti/Iap

La disposizione estende l'agevolazione contributiva introdotta dalla legge di bilancio per il 2020 in favore dei coltivatori diretti (CD) e degli imprenditori agricoli professionali (IAP) under 40, che si iscrivono alla previdenza agricola nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023. La misura si applica agli imprenditori che avviano l'attività di impresa nel 2023 e che non abbiano compiuto 40 anni d'età alla data d'inizio della nuova attività imprenditoriale agricola, e prevede l'esonero dal versamento del 100% della contribuzione INPS per 24 mesi.

Analisi rischio apertura e chiusura partite IVA

Sono stati previsti nuovi ed ulteriori controlli in caso di apertura e cessazione delle partite IVA al fine di rilevare le c.d. operazioni fittizie con la previsione di nuove sanzioni a carico dei contribuenti che non saranno in grado di dimostrare l'effettivo svolgimento dell'attività. Anche le imprese agricole saranno interessate dalla nuova e più stringente regola finalizzata ad evitare l'utilizzo della partita IVA con riferimento alla realizzazione di frodi fiscali, alla violazione di obblighi fiscali e contributivi, sottraendosi ad ogni attività di riscossione.

Esenzione Imu immobili occupati

La nuova legge ha previsto l'esenzione IMU agli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali è stata presentata denuncia all'Autorità giudiziaria ex artt. 614, comma 2 (violazione di domicilio) e 633 (invasione di terreni o edifici), o occupati abusivamente, per i quali è stata presentata denuncia/iniziata azione giudiziaria penale. Il soggetto interessato deve comunicare al Comune il mancato pagamento IMU, con le modalità che verranno stabilite dal MEF.

Credito d'imposta Registratori Telematici

Viene riproposto il credito d'imposta per l'acquisto dei Registratori Telematici per le imprese che effettuano operazioni nei confronti dei consumatori finali e che rientrano nell'obbligo di certificazione dei corrispettivi. Al fine di dare la possibilità di adeguarsi alle nuove regole, anche alle imprese non ancora allineate, viene riconosciuto un credito del 100% della spesa tracciata con un limite di **50 euro** per ogni RT acquistato. L'utilizzo del credito è consentito dal mese successivo alla registrazione della fattura.

Credito d'imposta beni strumentali nuovi

È stato prorogato al 30 settembre 2023 il termine entro il quale concludere gli investimenti in beni materiali strumentali nuovi "Industria 4.0 allegato A" per i quali la "prenotazione" (accettazione dell'ordine da parte del fornitore e versamento di un acconto almeno pari al 20% del costo d'acquisto) è intervenuta entro il 31.12.2022, al fine di beneficiare del riconoscimento del credito d'imposta nella misura del 40%. Si ricorda che per gli investimenti effettuati nel 2023 è previsto un credito d'imposta pari al 20%.

Rifinanziamento Legge Sabatini

In sede di approvazione è stata prevista un'integrazione alla spesa di € 150 milioni per il periodo 2023 - 2026 ai fini della proroga della c.d. "Sabatini-ter". Viene inoltre prorogato di ulteriori 6 mesi il termine di ultimazione degli investimenti 2022 e quindi fino al 30 giugno 2023.

Vendita di beni tramite piattaforme digitali

Per le imprese che utilizzano le piattaforme digitali o un'interfaccia elettronica (e-commerce) anche nei confronti di acquirenti privati, è confermato l'obbligo di trasmettere all'Agenzia delle Entrate i dati relativi ai fornitori e alle operazioni effettuate.

Nuovo limite utilizzo denaro contante

Passa da 2.000 a 5.000 euro la soglia a partire dalla quale è vietato il trasferimento di denaro contante e di titoli al portatore tra soggetti diversi.

Regime forfetario

Le novità relative al regime forfetario riguardano l'aumento del limite dei ricavi o compensi di riferimento per l'accesso al regime, che passa da € 65.000 a **€ 85.000** (ragguagliati ad anno) per tutti i contribuenti senza distinzione in base al codice attività. Il regime, prevede per le attività diverse da quella agricola, la non applicazione dell'IVA sulla prestazione di servizi o vendita di beni e una percentuale di imposta sostitutiva del 15% come imposta sul reddito, con una serie di requisiti di accesso e cause di esclusione a cui si rimanda per tutti gli approfondimenti.

Flat Tax incrementale

Per le persone fisiche esercenti attività d'impresa o di lavoro autonomo, diversi dall'agricoltura, che non applicano il regime forfetario, è previsto un regime agevolato (opzionale) in base al quale una quota del reddito 2023 incrementale è

tassata con un'imposta sostitutiva del 15%. Si tratta in pratica di una "flat tax" applicabile sulla quota di reddito 2023 che eccede il reddito di riferimento del triennio precedente.

Assegnazione agevolata beni d'impresa ai Soci / Estromissione immobile imprenditore individuale / Trasformazione in Società Semplice

Viene riproposta l'assegnazione dei beni ai soci di società di persone e l'estromissione degli immobili da parte dell'imprenditore individuale. Entrambe le norme, alle quali si rimanda per tutti i dettagli e requisiti, prevedono il pagamento di un'imposta sostitutiva pari all'8%.

Tregua Fiscale

Le disposizioni in materia di c.d. "tregua fiscale" hanno ad oggetto:

- la definizione agevolata delle somme dovute per il controllo automatizzato delle dichiarazioni;
- la regolarizzazione delle irregolarità formali con un importo di 200,00 euro;
- il "ravvedimento speciale" delle violazioni per le dichiarazioni relative al 2019, 2020 e 2021;
- la definizione agevolata degli atti di accertamento;
- la chiusura delle controversie tributarie e liti pendenti;
- la regolarizzazione dell'omesso versamento delle rateizzazioni;
- lo stralcio dei carichi fino a € 1.000 affidati alla riscossione nel periodo 2000/2015;
- la c.d. "rottamazione-quater" delle cartelle di pagamento relative a carichi affidati all'Agente della riscossione dall'1.1.2000 al 30.6.2022.

Nuovi limiti contabilità semplificata e liquidazioni IVA

Si allarga anche la platea delle imprese che possono applicare la contabilità semplificata. In particolare, ai fini dell'adozione naturale del regime, le soglie di ricavi passano:

da 400.000 a 500.000 euro annui, per le imprese aventi per oggetto prestazioni di servizi;

da 700.000 a 800.000 euro annui, per le imprese aventi per oggetto altre attività.

I nuovi limiti trovano applicazione dal 1° gennaio 2023 e si applicano anche in materia IVA ai fini della periodicità delle liquidazioni trimestrali/mensili.

Credito d'imposta riciclaggio imballaggi

È confermato per il 2023 - 2024 un credito d'imposta pari al 36% delle spese sostenute e documentate per gli acquisti di prodotti realizzati con materiali provenienti dalla raccolta differenziata di imballaggi biodegradabili e compostabili (certificati), per un importo massimo di € 20.000 annui per ciascun beneficiario.

Detassazione mance del personale impiegato nel settore ricettivo e di somministrazione di pasti (agriturismo)

La disposizione è rivolta ai lavoratori impiegati nelle strutture ricettive e negli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e si pone l'obiettivo di attrarre un numero maggiore di lavoratori nel settore e di favorire l'occupazione. Prevede

l'assoggettamento delle mance, anche percepite per il tramite di mezzi di pagamento elettronico, a un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali regionali e comunali con l'aliquota del 5 per cento, salvo espressa rinuncia scritta da parte del prestatore di lavoro. Tale imposta sostitutiva è applicata dal sostituto d'imposta.

Proroga provvedimenti in materia di costi energetici

Per il primo trimestre 2023 sono annullate da ARERA le aliquote relative agli oneri generali di sistema elettrico applicate alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche in bassa tensione per altri usi, con potenza fino a 16,5 kW; è prorogata l'applicazione dell'IVA al 5% alle somministrazioni di gas metano usato per combustione per usi civili e industriali contabilizzati nelle fatture per i consumi effettivi o stimati per il 2023 e incluso anche il gas per il teleriscaldamento.

Attuazione regolamento UE 2022/1854 in tema di extraprofiti

La norma, in attuazione del regolamento (UE) 2022/1854 del Consiglio, prevede l'applicazione, dal 1° dicembre 2022 al 30 giugno 2023, di un tetto sui ricavi di mercato ottenuti dalla produzione e vendita dell'energia elettrica, attraverso un meccanismo di compensazione a una via che obbliga il produttore a versare al GSE la differenza tra un prezzo di riferimento di 180€/MWh, ed un valore calcolato sulla base dei prezzi rilevati sul mercato, con un miglioramento rispetto ai calcoli effettuati in precedenza. Tali somme sono riassegnate ad un apposito fondo, da istituire nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per il finanziamento di misure a sostegno dei clienti finali di energia elettrica che attenuino l'impatto su questi ultimi dei prezzi elevati dell'energia elettrica.

Commissioni pagamenti elettronici

A decorrere dal 30.6.2022, in caso di mancata accettazione di un pagamento, di qualsiasi importo, effettuato con una carta di pagamento elettronica, da parte dei soggetti che effettuano l'attività di vendita al dettaglio, si applica la sanzione pari a € 30, aumentata del 4% del valore della transazione per la quale è stata rifiutata l'accettazione del pagamento. La legge di Bilancio ha istituito un tavolo di confronto tra associazioni di categoria e i gestori delle piattaforme di pagamento interessate finalizzato a valutare soluzioni per mitigare l'incidenza dei costi delle transazioni elettroniche.

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI D'INTERESSE PER LE FAMIGLIE

Riduzione aliquota IVA prodotti infanzia

Ridotta l'aliquota IVA al 5% per i seguenti prodotti:

- assorbenti e tamponi per l'igiene intima femminile nonché prodotti per la protezione dell'igiene femminile;
- latte in polvere o liquido per l'alimentazione dei lattanti/bambini nella prima infanzia, condizionato per la vendita al minuto;

- preparazioni alimentari di farine, semole, semolini, amidi, fecole o estratti di malto per l'alimentazione dei lattanti/bambini, condizionate per la vendita al minuto;
- pannolini per bambini;
- seggiolini per bambini da installare negli autoveicoli.

Per "lattanti" si intendono i bambini di età inferiore a 12 mesi; per "bambini nella prima infanzia" si intendono i bambini di età compresa tra 1 e 3 anni.

Riduzione IVA applicabile al pellet

In corso di definizione per il 2023, la riduzione dal 22% al 10% dell'aliquota IVA applicabile ai pellet di cui al n. 98, Tabella A, Parte III, DPR n. 633/72.

Proroga agevolazioni acquisto "Prima Casa" per i giovani sotto 36 anni

È prorogata fino a fine anno 2023 l'agevolazione per favorire i giovani per l'acquisto della "prima casa". Per gli atti di acquisto di abitazioni non di lusso è previsto l'esonero dal pagamento dell'imposta di registro e delle imposte ipotecaria e catastale a favore degli under 36 con un ISEE non superiore a € 40.000. Nel caso di acquisto della "prima casa", soggetto ad IVA, l'agevolazione è riconosciuta sotto forma di credito d'imposta da scomputare nello stesso atto o in compensazione nel mod. F24.

Detrazione IVA acquisto immobili classe A/B

È stata introdotta la possibilità di detrarre ai fini IRPEF il 50% dell'IVA dovuta sull'acquisto di unità immobiliari residenziali effettuate nel 2023, di classe energetica A o B, cedute da imprese costruttrici. La detrazione va ripartita in 10 quote annuali, alla stregua delle altre detrazioni edilizie.

Bonus Mobili

Il c.d. "bonus mobili", pari al 50%, è ammesso su una spesa massima di € 8.000 per il 2023; gli acquisti devono essere collegati ad una ristrutturazione edilizia.

Detrazione eliminazione barriere architettoniche

È stata prorogata al 2025 la detrazione prevista nella misura del 75% delle spese sostenute per la realizzazione di interventi direttamente finalizzati all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti e fruibile in 5 quote annuali di pari importo.

Bonus psicologo

Viene prorogato il c.d. "bonus psicologo" spetta:

○ a partire dal 2023 nella misura massima di € 1.500 (in precedenza € 600 per persona) ed è parametrato al valore ISEE;

○ nel limite complessivo di € 5 milioni per il 2023 e di € 8 milioni a decorrere dal 2024.

Termini detrazione 110%

Il Legislatore è intervenuto prima con il Decreto 176/2022 e poi con la Legge di Bilancio sulla previsione della detrazione maggiorata al 100% sugli interventi di recupero edilizio e risparmio energetico.

La detrazione è riconosciuta nella misura del:

- 110% fino al 31.12.2022;
- 90% nel 2023;
- 70% nel 2024;
- 65% nel 2025.

Rimane invariato invece il termine del 31 dicembre 2023, principalmente per gli interventi per i quali alla data del 25.11.2022 risulta effettuata la Comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) e per i condomini.

Per tutte le informazioni e gli approfondimenti, contattare gli uffici Coldiretti